

Sindacale

## Split payment, manca il via libera da Bruxelles

**L**o split-payment in Italia non ha fatto i conti con l'Europa. E stavolta i conti ammontano a circa **900 milioni di euro** e riguardano l'Iva che l'Erario prevede di incassare sulle fatture delle imprese che lavorano per la pubblica amministrazione. Stiamo parlando dello split payment, il meccanismo in vigore da gennaio, in base al quale gli Enti pubblici versano direttamente allo Stato l'imposta sugli acquisti di beni e servizi, e non alle aziende fornitrici. E così, queste ultime rimangono in credito di Iva e devono aspettare mesi prima di vedersela rimborsata.

A seguito delle forti proteste di **ANAEP-Confartigianato**, della Confederazione e di Rete Imprese Italia, il Governo ha introdotto nel **Decreto Milleproroghe** una positi-

va novità per compensare, almeno in parte, gli effetti penalizzanti sulle imprese provocati dall'applicazione dello split payment: la misura, finalizzata proprio ad incrementare la liquidità dell'azienda, prevede che, fino al 2016, l'impresa appaltatrice riceva un **anticipo di prezzo** pari al 20% dell'importo dei lavori.

Inoltre nel febbraio scorso, Anaepa Confartigianato, insieme con le altre organizzazioni imprenditoriali del settore, hanno segnalato ai Commissari europei interessati alla materia l'impatto negativo della norma sulle imprese e la scelta dell'Italia di applicare lo split payment senza aspettare il parere positivo di Bruxelles. Parere necessario visto che si tratta di una misura di deroga in materia di Iva.

La risposta europea al dossier inviato da Confartigianato non si è fatta atten-

dere. L'11 marzo, dagli Uffici del Commissario Ue per gli affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, **Pierre Moscovici**, è arrivato il chiarimento sulla vicenda: "Qualsiasi provvedimento di deroga in materia di Iva - si legge nella lettera di risposta ricevuta da **Anaepa Confartigianato** - può essere legittimamente applicato in uno Stato membro soltanto dopo che il Consiglio europeo ha adottato all'unanimità una proposta della Commissione a tale riguardo".

E, al momento, il Consiglio europeo non si è ancora espresso. Come dire, insomma, che sullo split payment l'Italia ha fatto il passo più lungo della gamba e che sulla legittimità della sua applicazione pende ancora il via libera dell'Europa.

Ambiente

## Denuncia annuale dei rifiuti, scadenza il 30 aprile

**S**cade il 30 aprile prossimo la presentazione del Modello Unico Dichiarazione Ambientale (MUD) relativa al 2014.

**Sono tenuti alla presentazione del MUD 2015** i seguenti soggetti:

- Chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti, compresi coloro che trasportano i rifiuti pericolosi da essi stessi prodotti sono tenuti alla presentazione della Comunicazione rifiuti.

- Commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione

- Imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei

rifiuti;

- Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi

- Imprese agricole che producono rifiuti pericolosi con un volume di affari annuo superiore a Euro 8.000,00;

- Imprese ed enti produttori che hanno più di dieci dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi (così come previsto dall'articolo 184 comma 3 lettere c), d) e g)).

**Sono esclusi** i soggetti autorizzati ai sensi dell'art. 212 comma 8 del D.Lgs 152/06 che effettuano esclusivamente operazioni di trasporto dei propri rifiuti non pericolosi (Cat. 2/Bis).

Come ogni anno, questa scadenza comporta quindi per le imprese interessate la presentazione di **una denuncia riferita ai rifiuti prodotti e avviati allo smaltimento nell'anno solare 2014**. Ricordando che le denunce devono essere presentate alla Camera di Commercio entro il **30 aprile 2015**, Confartigianato imprese di Viterbo invita a prendere contatto con i propri uffici ai numeri 0761.337912/42.



  
**Confartigianato**  
imprese di Viterbo

In collaborazione con  
**Associazione Fusi con Arte**  
*Fusi con arte*

**MAGGIO 2015**  
Sala Corsi  
Confartigianato imprese di Viterbo

**I Corso di Ricamo Fashion  
"SAPORE DI MARE"**  
Impara a ricamare e rendere unico  
il tuo stile per l'estate 2015  
con la rinomata esperienza  
delle ricamatrici di *Fusi con Arte*

**Info:** Confartigianato imprese di Viterbo  
Via Igino Garbini, 29/g Viterbo  
Tel. 0761-33791 – e.mail: [info@confartigianato.vt.it](mailto:info@confartigianato.vt.it)  
[www.confartigianato.vt.it](http://www.confartigianato.vt.it)





  
**Confartigianato**  
imprese di Viterbo

**Fashion Hair  
Tutorial**  
*Spring Summer*

**Info:**  
**Confartigianato**  
**Imprese Viterbo**  
**Via Igino Garbini 29/G**  
**tel 0761/33791**  
**e.mail: [info@confartigianato.vt.it](mailto:info@confartigianato.vt.it)**  
**[www.confartigianato.vt.it](http://www.confartigianato.vt.it)**

**Conf@News**  
La newsletter  
per gli Artigiani e le piccole  
e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:  
**Confartigianato**  
**imprese di Viterbo**  
Via I. Garbini, 29/G  
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791  
Fax 0761.337920  
E-mail:  
[newsletter@confartigianato.vt.it](mailto:newsletter@confartigianato.vt.it)  
Web:  
[www.confartigianato.vt.it](http://www.confartigianato.vt.it)

Direttore Responsabile  
**Yuri Gori**

Registro Stampa  
del Tribunale di Viterbo  
Nr. 6/11 del 18.04.2011

Ambiente

## Diritto annuale albo gestori ambientali: scadenza pagamento

Il 30 aprile 2015 scade il termine per il versamento del diritto annuale di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali.

Per procedere alla verifica del pagamento del diritto annuo, basterà accedere con le proprie credenziali nell'area riservata del portale Albo Nazionale Gestori Ambientali e cliccare sulla sezione "Diritti".

L'impresa troverà il dettaglio dell'importo dovuto scegliendo una tra le modalità di pagamento telematico.

Confartigianato imprese di Viterbo ricorda che è possibile provvedere al versa-

mento mediante le seguenti modalità:

1. Carta di credito su circuito Visa / MasterCard
2. TelemacoPay su circuito InfoCamere o IConto
3. MAV Elettronico Bancario pagabile senza alcuna commissione aggiuntiva mediante istituto bancario sia online, sia presso sportello bancario (esclusi Poste Italiane e Banco Posta)
4. Bonifico sepa:

Causale: diritti di iscrizione Albo (indicare anno, categoria e classe di iscrizione)

Beneficiario: CCIAA di Roma - Albo Gestori Ambientali del Lazio

IBAN: IT 98 Z 07601 03200 0000 3376-4010

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 24 comma 7 del D.M. 120/2014, "l'omissione del pagamento del diritto annuo nei termini previsti comporta la sospensione d'ufficio dall'Albo, che permane fino a quando non venga effettuato il pagamento". Decorso un anno dalla sospensione si procederà alla cancellazione dell'impresa dall'Albo Gestori Ambientali.

Confartigianato imprese di Viterbo rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione ai nr. 0761.337912/42.

Lavori Pubblici

## Varianti in corso d'opera, chiarimenti dall'ANAC

Il Presidente dell'ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) con un recente comunicato è intervenuto in merito alle modalità di trasmissione all'Autorità della documentazione sulle varianti in corso d'opera nei contratti di lavori pubblici. La questione è sull'aggiudicazione delle gare con il criterio del massimo ribasso che ha determinato la criticità delle varianti in corso d'opera con aumento dei costi di realizzazione. Una prima necessità - spiega l'ANAC - è quella di "assicurare la chiarezza e la coerenza delle informazioni e degli atti da trasmettere" e pertanto è stato predisposto un "modulo di trasmissione" in modo che le informazioni salienti richieste dall'art.37, della Legge n.114/2014 e dai precedenti comunicati siano già estratte, controllate e raccolte in elenchi prima della trasmissione. E' emerso che di frequente i dati non sono facilmente desumibili dalla documentazione e non sempre risultano chiaramente organizzati, quando non risultano carenti o assenti. Anche perché la

documentazione è organizzata secondo procedure e modelli che si discostano da quelli previsti dal regolamento di attuazione del Codice dei Contratti.

L'ANAC aggiunge, poi che ciascuna comunicazione deve contenere in allegato l'elenco generale della documentazione con eventuali codici di lettura e consultazione. Lo stesso elenco si troverà nel supporto informatico e ogni documento elettronico recherà un nome idoneo a identificarne i contenuti. Ogni **Codice Identificativo Gara (CIG)** dovrà essere oggetto di una distinta trasmissione di variante secondo il modello predisposto. Viene chiarito altresì che la comunicazione deve essere inviata anche per le **varianti ripetute** relative ad un medesimo appalto, qualora, ferme restanti le altre soglie e condizioni, il loro importo complessivo superi il 10% dell'importo originario del contratto. Le comunicazioni vanno trasmesse se l'importo dell'appalto a base di gara è superiore alla **soglia comunitaria (5.186.000 euro)** o se la variante è superiore al **10% dell'importo del**

contratto originario.

E' stata inoltre integrata la documentazione volta a contestualizzare la variante rispetto all'arco temporale del contratto. Da qui la necessità di produrre il verbale di consegna e di sospensione dei lavori, le proroghe e così via. Ciò vale anche rispetto alla progressione dei lavori: occorre quindi allegare lo stato di avanzamento dei lavori emesso prima della variante e/o la valutazione dei lavori comunque contabilizzati sebbene non sia stato eventualmente possibile trasferire il maturato economico in apposito SAL.

Infine, spetta al **responsabile del procedimento (RP)** l'accertamento delle cause delle varianti che non deve "riprendere acriticamente le motivazioni del direttore dei lavori, facendo venir meno il rigore dell'accertamento", ma deve dare invece "puntuale evidenza del percorso logico seguito per accertare autonomamente le cause della variante e del corredo documentale sul quale è basato l'esame motivato dei fatti".

Servizi

## Fatturazione PA più semplice con Confartigianato

**D**al 6 giugno scorso è scattato per Ministeri, Agenzie fiscali ed Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale, l'obbligo di ricevere le fatture dei propri fornitori esclusivamente nel formato elettronico della Fattura-PA. La stessa disposizione si applica poi, dal 31 marzo 2015, agli altri enti nazionali e alle amministrazioni locali. Le modalità attuative di tale operazione sono state definite dal decreto 3 aprile 2013, n. 55, del Ministro dell'Economia e delle finanze, di concerto con il ministro per la Pubblica amministrazione e la semplificazione, emanato in attuazione della Finanziaria per il 2008, e chiarite nella Circolare esplicativa emanata dal Ministero dell'economia e delle Finanze. Le Amministrazioni hanno l'obbligo di inserire la propria anagrafica nell'Indice della Pubblica Amministrazione (IPA) che assegna un codice univoco che sarà pubblicato sul sito [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it).

L'operazione deve essere ultimata dalle Amministrazioni interessate tre mesi prima della decorrenza prevista dal decreto per l'avvio della fatturazione elettronica e, quindi, a titolo esemplario, per quanto riguarda le amministrazioni con decorrenza 6 giugno, tale scadenza era collocata al 6 marzo scorso.

Per tutti i contratti in essere le Amministrazioni sono, inoltre, tenute a comunicare ai propri fornitori i codici ufficio utili ai fini della fatturazione elettronica.

Le fatture emesse successivamente a tale data non potranno essere pagate se non sono state ricevute in formato elettronico. Confartigianato imprese di Viterbo, nell'ottica di un servizio rivolto a semplificare gli adempimenti previsti, ha implementato un sistema ad hoc per le PMI che hanno rapporti lavorativi con la PA.

Tutti gli interessati possono chiamare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al nr. 0761.33791.

Puoi seguire Confartigianato imprese di Viterbo anche su



@ConfartVt

<http://issuu.com/confartigianato-viterbo>



**Milioni di artigiani contribuiscono ogni giorno  
allo sviluppo del nostro paese.  
Confartigianato lavora per renderli più forti e più liberi.**



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

## Perché certificarsi OHSAS 18001

**L**a certificazione OHSAS 18001 (Occupational Health and Safety Assessment Series) fissa i requisiti che le aziende devono avere affinché i propri lavoratori operino in condizioni di sicurezza. Il sistema gestionale e organizzativo OHSAS 18001 è riconosciuto e richiamato all'interno del Testo Unico sulla sicurezza 81/2008, art. 30 del D. Lgs. 81/2008, come modello di organizzazione e gestione idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa (D. Lgs. 231/2001). Inoltre, l'Inail riconosce i sistemi di gestione 18001 come elementi sufficienti per ottenere la riduzione dei premi assicurativi.

I vantaggi per le aziende che scelgono di certificarsi OHSAS sono molteplici:

- circoscrivere e limitare le responsabilità del datore di lavoro in materia di sicurezza,
- beneficiare della riduzione dei premi assicurativi INAIL,
- beneficiare di agevolazioni nelle procedure di finanziamento,
- ridurre i premi assicurativi e godere di

altri benefici per verificare e mantenere la conformità legislativa,

- eliminare o ridurre il rischio di essere sottoposto a sanzioni,
- ridurre e gestire i rischi per i lavoratori,
- contenere i costi legati ad una errata gestione della sicurezza,
- semplificare il rapporto con le autorità competenti,
- gestire la normativa di settore,
- migliorare l'immagine aziendale nei confronti dei clienti e degli utilizzatori finali.

Ottenere la certificazione del sistema di gestione per la sicurezza in conformità della norma OHSAS 18001 rappresenta per la direzione aziendale la garanzia del raggiungimento di un importante obiettivo di crescita e sviluppo della propria impresa.

*Informazioni:*

**Confartigianato imprese di Viterbo**  
**Via I. Garbini, 29/G 01100 - Viterbo**  
**Tel. 0761.33791**  
**info@confartigianato.vt.it**

### Servizi

## Mercato Elettronico della PA, Confartigianato al fianco delle imprese

**L**e imprese che vogliono lavorare per gli enti pubblici da ora in poi devono registrarsi al MEPA, cioè il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Si tratta di una specie di elenco fornitori on line dove le aziende devono inserire le loro offerte di prodotti e servizi per lavorare per la Pubblica Amministrazione. E' come se fosse una vetrina virtuale attraverso cui gli enti pubblici possono cercare il prodotto o il servizio di cui necessitano, confrontandone i prezzi.

Per ora non tutte le aziende possono

entrare nel MEPA. Possono farlo solo quelle che sono elencate nei bandi di gara aperti. E cioè, aziende che operano nei settori di: Fonti rinnovabili ed efficienza energetica; Eventi2010 – Servizi per eventi e per la comunicazione; Veicoli e mobilità sostenibile; ICT 2009 – Prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni, software, hardware e prodotti ITC servizi telefonia e trasmissione dati mobile; Antincendio – Servizi di manutenzione degli Impianti Antincendio; BSS – Beni specifici per la sanità – Apparecchiature elettromedicali, strumenti e materiale da laboratorio

ecc; Termoidraulici – Conduzione e manutenzione degli impianti termoidraulici e condizionamento; Elettrici 105 – Manutenzione degli impianti elettrici; Elevatori105 – Servizi di manutenzione degli impianti elevatori; SIA 104 – Servizi di pulizia e di igiene ambientale; Arredi 104; MIS104 – Materiale igienico sanitario; Cancelleria 104; DPIND107 – Dispositivi di protezione individuale, indumenti, accessori ed attrezzature di equipaggiamento; Office103 – Prodotti, servizi, accessori, macchine per l'ufficio ed elettronica.

Informazioni: Tel. 0761.33791.

**La Nostra  
esperienza  
al Tuo  
servizio**

  
**Confartigianato**  
Imprese Viterbo

Via Igino Garbini 29/g  
01100 Viterbo  
tel. 0761/33791  
fax 0761/337920  
[www.confartigianato.vt.it](http://www.confartigianato.vt.it)



**PRESTITI PERSONALI**  
**...i tuoi desideri**  
**iniziano qui!**

**Cessione del  
Quinto della Pensione**  
Il prestito veloce garantito  
dalla pensione



**Liquidita' veloce con la  
Cessione del quinto  
dello stipendio**

*il piacere di darti una mano!*

**SCOPRILO...** *Contattando direttamente la nostra agente*

**Antonella Corbianco** tel. 0761/337913

email [antonella@confartigianato.vt.it](mailto:antonella@confartigianato.vt.it)

